



L'Ateneo Veneto e la casa editrice Il Poligrafo sono lieti di invitarla alla presentazione del volume



## IL PROCESSO 7 APRILE NEI RICORDI DEL GIUDICE ISTRUTTORE

di **Giovanni Palombarini**

Edizioni Il Poligrafo  
collana "Ottonovecento a Padova. Profili, ambienti, istituzioni"

*intervengono*

Gianfranco Bettin sociologo

Giancarlo Scarpari già Presidente sezione Corte d'Appello di Venezia

Fabrizio Tonello Università di Padova

*modera*

Mario Isnenghi Università di Venezia, direttore di collana

*sarà presente l'autore*

per informazioni  
Il Poligrafo casa editrice  
Padova - piazza Eremitani - via Cassan, 34  
tel 049 8360887 fax 049 8360864  
casaeditrice@poligrafo.it

Venezia, Ateneo Veneto, Sala Tommaseo, Campo San Fantin, 1897 | lunedì 16 marzo 2015 ore 17.30

### OTTONOVECENTO A PADOVA profili, ambienti, istituzioni

collana diretta da Mario Isnenghi

1. *Lo stabilimento Pedrocchi*  
*Un caffè per la città*  
Alessandro Baù  
*La Libreria Draghi Randi*  
Oddone Longo, Paolo Maggiolo
2. *Vivai Sgaravatti*  
David Celetti
3. *Alfredo Rocco*  
Giulia Simone
4. *Tono Zancanaro*  
*Il pavano-mediterraneo*  
Luigi Urettini
5. *Diego Valeri*  
Matteo Giacotti
6. *Il Teatro Duse poi Garibaldi*  
Roberto Cuppone
7. *La città del Santo*  
Enzo Pace
8. *Luigi Pellizzo vescovo a Padova*  
Liliana Billanovich
9. *Il processo 7 aprile*  
*nei ricordi del giudice istruttore*  
Giovanni Palombarini

### IL PROCESSO 7 APRILE NEI RICORDI DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Sovversione. Questa l'accusa con cui il 7 aprile del 1979 alcuni docenti e tecnici della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova vengono arrestati. Un terremoto si abbatte sulla città. Una escalation di sospetti e un clima di "caccia alle streghe" condurranno a ipotizzare che, proprio tra gli arrestati, si celino il gruppo dirigente delle Brigate Rosse e i responsabili del sequestro Moro.

Giovanni Palombarini — all'epoca giudice istruttore del caso — si sofferma sulle singole tappe del processo, affidandosi ai documenti giudiziari, alle ricostruzioni giornalistiche e alla propria memoria degli avvenimenti, nel tentativo di ricostruire una pagina di storia recente che è ancora una ferita aperta per la città, e sulla quale si fronteggiano tuttora le opinioni e le memorie dei "superstiti". A chiusura della puntuale ricostruzione processuale, le quattro interviste a Severino Galante, Gianni Riccamboni, Giorgio Tosi e Giovanni Valentini offrono la testimonianza della società civile inevitabilmente coinvolta e percorsa da laceranti fratture.

Giovanni Palombarini (Gorizia, 1936) è un magistrato italiano. Ha ricoperto incarichi in diverse sedi giudiziarie, trattando importanti processi. È stato pretore civile a Milano, Mestre e Padova, dove ha assunto, nel 1975, le funzioni di giudice istruttore penale, dirigendo il relativo ufficio fino al 1990.

In quegli anni l'Ufficio Istruzione ha gestito molti processi di consistente rilevanza, tra i quali il processo alle Brigate Rosse per l'omicidio di due militanti del Movimento Sociale Italiano nella sede di via Zabarella (1974); il "processo 7 aprile", promosso nei confronti di numerosi esponenti di Autonomia Operaia (1979); e il "processo ai Nocs", per fatti di tortura ai danni di brigatisti arrestati dopo il sequestro del generale americano Dozier. Nel 1990 è stato eletto al Consiglio superiore della magistratura.

Venezia, Ateneo Veneto, Sala Tommaseo, Campo San Fantin 1897 | lunedì 16 marzo 2015 ore 17.30